

COMUNE DI MARONE

SERVIZIO BIBLIOTECA

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DI INTERNET IN BIBLIOTECA

1. Obiettivi del servizio

1.1 La Rete Bibliotecaria Bresciana (RBB) riconosce l'importanza di Internet per il raggiungimento delle finalità della biblioteca pubblica, in quanto consente al massimo grado l'accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione e risponde, tra le altre cose ad agevolare lo sviluppo delle capacità di uso delle informazioni e del calcolatore (Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche).

1.2 Internet è una risorsa che in biblioteca deve essere utilizzata in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali della stessa, così come determinati dal Regolamento di biblioteca: **Internet in biblioteca è da intendersi, dunque, prioritariamente come fonte di informazione per finalità di ricerca, studio e documentazione.**

2. Qualità dell'informazione

2.1 La responsabilità delle informazioni presenti in Internet è propria di ogni singolo produttore: spetta all'utente vagliare criticamente la qualità delle informazioni reperite.

2.2 **La biblioteca non ha il controllo delle risorse disponibili in Rete**, né la completa conoscenza di ciò che Internet può mettere in ogni momento a disposizione del pubblico: la stessa, quindi, **non è responsabile per i contenuti offerti.**

3. Modalità di accesso al servizio

3.1 L'accesso al servizio Internet è consentito esclusivamente **agli utenti che vi risultino iscritti**, per aver compilato l'apposito modulo di iscrizione dopo aver preso visione del presente Regolamento.

3.2 L'uso di Internet è consentito di norma a non più di due persone contemporaneamente per postazione.

3.3 Per l'uso di Internet è *consigliabile* la prenotazione.

3.4 Di norma, ogni utente può utilizzare Internet per non più di un'ora al giorno, per un massimo di 3 ore settimanali.

3.5 **Ciascun utente di Internet è tenuto a firmare, ad ogni sessione, l'apposito registro della Biblioteca che ne documenta il giorno, l'ora e la postazione di utilizzo.**

4 . Assistenza

Il personale di Biblioteca garantisce l'assistenza di base agli utenti, compatibilmente con le altre esigenze di servizio.

5. Servizi disponibili al pubblico

- Consultazione WWW
- Scarico dati (download)
- Stampa
- Posta elettronica presso fornitori di free e-mail
- Partecipazione a mailing list e newsgroup

6. Servizi non disponibili al pubblico

- Account di posta elettronica
- Caricamento di file in Rete (upload) e scarico software (download software)
- Instant messaging e chat (IRC)
- Telefonate virtuali

7. Responsabilità e obblighi per l'utente

7.1 Internet non può essere utilizzato per scopi vietati dalla legislazione vigente.

7.2 **L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet.** La biblioteca si riserva di denunciare l'utente alle autorità competenti per le attività illecite o illegali dallo stesso eventualmente compiute. **L'utente è tenuto a risarcire i danni prodotti alle apparecchiature, al software o alle configurazioni.**

7.3 **L'utente è responsabile in ordine alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d'uso.**

7.4 **E' vietato alterare dati immessi da altri e svolgere operazioni che influenzino o compromettano la regolare operatività della rete o ne restringano la fruizione e le prestazioni per gli altri utenti.**

7.5 E' vietato alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del software e dell'hardware dei computer della Biblioteca. Non è consentita l'installazione di software sui computer della Biblioteca.

8. Sanzioni

La violazione degli obblighi di cui al presente Regolamento, può comportare: interruzione della sessione, sospensione o esclusione dall'accesso al servizio, denuncia.

9. Utenti in età minore

9.1 L'iscrizione al servizio dei minori di 18 anni, deve essere controfirmato da un genitore (o da chi ne fa le veci), che abbia preso visione del presente Regolamento e delle Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete.

9.2 **Il personale della Biblioteca non è tenuto ad esercitare la supervisione sull'uso di Internet da parte dei minori, che è demandata ai genitori o a chi ne fa le veci.**

10. Costi

Navigazione in Internet e stampa sono servizi gratuiti della Biblioteca Comunale di Marone.

COMUNE DI MARONE

SERVIZIO BIBLIOTECA

RACCOMANDAZIONI PER LA NAVIGAZIONE SICURA AD USO DEI GENITORI

Le presenti Raccomandazioni sono destinate ai genitori, allo scopo di informarli sugli eventuali rischi nei quali i figli in età minore possono incorrere utilizzando Internet, e di suggerire qualche soluzione.

Premessa

Internet costituisce la più vasta rete di computer esistente. Creata come strumento per lo scambio elettronico di informazioni tra un limitato numero di organizzazioni, essa si è velocemente estesa a livello mondiale, aprendosi anche a privati cittadini e modificando, così, profondamente la sua funzione originaria.

Internet, oggi, offre non solo la possibilità di scambio di informazioni, ma anche una gamma di servizi sempre più ampia e diversificata: dalla posta alle conferenze elettroniche, dai servizi gratuiti per i cittadini ai servizi commerciali, fino alle operazioni finanziarie.

Internet, dunque, è nata come strumento per gli adulti; benché attualmente siano disponibili in rete servizi informativi, educativi e ricreativi specificatamente destinati a bambini e ragazzi, tuttavia il libero accesso ai siti e l'assenza di un efficace sistema di controllo dell'uso da parte di questi, rendono possibile che i ragazzi si trovino ad imbattersi in situazioni poco appropriate o addirittura rischiose.

Quali i rischi?

Gli eventuali rischi per il minore possono riguardare:

1) la sua tutela intellettuale ed educativa:

l'attendibilità non sempre garantita delle informazioni presenti in rete; il facile accesso a siti con contenuti scabrosi, violenti, razzistici; il libero accesso a newsgroup, chat (conferenze elettroniche) che affrontano i temi più vari e senza alcun controllo sulla qualità degli interventi

2) la sua sicurezza personale:

la comunicazione di dati strettamente personali (nome, età, indirizzo, telefono, ecc.), anche quando indirizzata a persone ritenute di fiducia, per la possibilità che i dati stessi siano catturati da altri utenti e utilizzati per scopi illeciti; l'anonimato o la possibilità che gli interlocutori del minore si presentino sotto falsa identità (nome, età, interessi, ecc.) per carpirne con l'inganno l'attenzione o la fiducia a fini illeciti o lesivi del suo equilibrio psicologico o della sua incolumità;

3) la sicurezza finanziaria personale o dei genitori:

possibilità di fare acquisti - anche di grossa entità - e di eseguire operazioni finanziarie dietro semplice comunicazione del numero di carta di credito; possibile uso improprio, da parte di terzi che li catturino, delle coordinate e dei dati bancari (conti correnti, numeri di carte di credito, ecc.) inviati in linea;

4) la sicurezza legale:

è possibile incorrere, anche non intenzionalmente, in infrazioni a leggi vigenti (comportanti anche conseguenze civili o penali), quali: la violazione del copyright (scarico e riutilizzo - senza autorizzazione dell'autore - di testi, fotografie, immagini, partiture, ecc.; copia e

distribuzione di software non definito di "pubblico dominio" - shareware -); la violazione della privacy (in caso di comunicazione a terzi di dati personali non riguardanti se stessi); l'accesso non permesso a sistemi informativi privati (hacking).

Soluzioni possibili

Esistono varie soluzioni che i genitori possono adottare per limitare in qualche modo l'accesso indiscriminato dei minori ai siti ed evitare che siano contattati da altri per scopi illeciti:

- L'educazione all'uso

Apparentemente è la soluzione più impegnativa, ma senz'altro anche la più efficace. Essa richiede all'adulto la conoscenza di Internet e una buona esperienza di "navigazione", oltreché un rapporto di confidenza e fiducia con il minore.

In altre parole l'adulto dovrà essere in grado di spiegare al ragazzo in maniera esauriente (assumendo il ruolo di persona dotata di esperienza e di guida, piuttosto che di censore) quali sono le risorse presenti sulla rete, mettendo al contempo in guardia contro eventuali rischi della navigazione e suggerendo un codice di comportamento attento e responsabile (allo scopo si invita a prendere visione delle Raccomandazioni per una navigazione sicura ad uso dei minori).

In sintesi, le regole da seguire possono essere le seguenti:

1. fare esperienza di navigazione comune
2. stabilire insieme, in un clima di "complicità" reciproca, i siti che meritano di essere visitati oppure no
3. spiegare come funziona la pubblicità in linea e quali possono esserne gli scopi
4. convincere il ragazzo della necessità della riservatezza dei dati personali e della famiglia
5. spiegare che un atteggiamento di scarsa responsabilità in rete può far incorrere, anche inconsapevolmente, in illeciti.

- I filtri

I filtri sono sistemi in grado di bloccare in modo automatico l'accesso a siti o l'uso di determinati servizi che si possono ritenere non appropriati ai minori. Va però precisato che l'adozione di questi filtri comporta una forte limitazione alla ricerca sulla rete: pertanto la loro adozione in biblioteca è eventualmente consigliabile solo per le postazioni specificatamente riservate ai ragazzi.

COMUNE DI MARONE
SERVIZIO BIBLIOTECA

RACCOMANDAZIONI PER LA NAVIGAZIONE SICURA
AD USO DEI MINORI

1. Non fornirò mai, senza il permesso dei miei genitori, a chi incontrerò sulla rete informazioni personali, quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o scuola frequentata.
2. Non darò mai a nessuno la mia password, neanche al mio migliore amico.
3. Non invierò a nessuno le mie foto (il regolamento vieta, comunque, l'upload di qualsiasi file).
4. Non accederò a siti che comportino un pagamento senza il permesso dei miei genitori.
5. Non comunicherò a nessuno, e per nessuna ragione, il numero di carta di credito o le coordinate bancarie e i dati bancari dei miei genitori.
6. Non fisserò appuntamenti, né incontrerò alcuno conosciuto sulla Rete, senza aver prima avvisato i miei genitori.
7. Avviserò sempre il bibliotecario o i miei genitori, quando mi imbatterò in informazioni o altro presenti sulla rete che creano disagio o di cui non capisco bene lo scopo.